

Palazzolo. Inaugurato il Festival del teatro classico dei giovani: 90 scuole, 3.000 studenti coinvolti

Aperto a Palazzolo il Festival Internazionale del Teatro Classico dei Giovani. Dopo i saluti istituzionali di rito, a calcare per primi la scena dell'antico teatro del cielo, sono stati gli studenti del Liceo Classico Platone di Palazzolo Acreide, con le Baccanti di Euripide. A seguire si sono esibiti i ragazzi dell'Academie Internationale Des Arts du Spectacle di Versailles, con Rane di Aristofane.

La manifestazione andrà avanti fino al 7 giugno e ospiterà circa 90 scuole e oltre 3000 studenti, provenienti da tutta Italia ma anche da Francia, Russia, Belgio, Tunisia, Germania, Serbia, Spagna e Grecia.

Augusta. Punta Izzo, "No al ripristino del poligono militare": giornata eco-culturale in difesa dell'area

"Punta Izzo va tutelata e restituita ai cittadini". Il Coordinamento per Punta Izzo torna sulla vicenda legata al ripristino del poligono di tiro, attraverso le parole del presidente Gianmarco Catalano. Per domani, domenica 7 maggio, insieme a Natura Sicula, il gruppo ha organizzato una giornata

eco-culturale. Intanto il Ministero della Difesa, in risposta a un'interrogazione parlamentare del deputato Gianluca Rizzo, ha chiarito le intenzioni del governo e della Marina Militare sul futuro di Punta Izzo. In una nota firmata dal Sottosegretario di Stato delegato, l'onorevole Domenico Rossi, il Ministero ha infatti dichiarato che Punta Izzo rimane di «particolare interesse per la Marina Militare», essendo ancora in parte utilizzata «per attività addestrative periodiche che non richiedono l'uso di armi». A ciò ha aggiunto che «si sta valutando la possibilità di ripristinare l'uso del poligono» ufficialmente disattivo dal 1983, così confermando una notizia già diffusa un anno fa da alcune testate giornalistiche, dalla quale erano scaturite le legittime preoccupazioni e la mobilitazione di tanti cittadini e associazioni contrari alla ripresa delle esercitazioni militari a fuoco nel comprensorio costiero. Il presidente del Coordinamento sottolinea che “i programmi annunciati dal governo, cioè il possibile ripristino del poligono e l'utilizzo di una porzione di costa per esercitazioni militari, contraddicono palesemente i vincoli ambientali apposti nell'area dal Piano Paesaggistico della Regione Siciliana. Questo Piano infatti riconosce il massimo livello di tutela, in virtù delle straordinarie valenze naturalistiche e archeologiche, non solo a Punta Izzo ma all'intera fascia costiera che dal castello di Agnone si estende fino alle ex Saline Regina”. La richiesta che parte è quella di “convocare subito un tavolo di confronto tra Comune di Augusta, Ministero della Difesa, Regione Siciliana, Agenzia del Demanio e Soprintendenza ai beni culturali di Siracusa, con la partecipazione anche di una rappresentanza del Coordinamento cittadino che si è fatto promotore della petizione popolare per la smilitarizzazione, la bonifica e la tutela di Punta Izzo”. Domani, la giornata eco-culturale inizierà alle 10 al parcheggio del Lungomare Granatello.

Melilli. E' il giorno di San Sebastiano, arrivati i "nuri" dalla provincia poi la processione

E' il giorno di San Sebastiano e a Melilli è festa grande per il Patrono. Alle 4 del mattino, come tradizione, sono state aperte le porte della Basilica per accogliere i pellegrini al suono delle campane. In tanti anche quest'anno hanno raggiunto a piedi, camminando nella notte, la basilica di Melilli. Poi, nel corso della mattinata, l'arrivo scaglionato dei nuri di Melilli, di Palazzolo, di Sortino e di Solarino. Ad accoglierli le invocazioni e le richieste di intercessione retaggio di una antica fede e del folklore: "E vinemu di tantu luntanu! Primu Diu E Sammastianu!".

Alle 10.00 l'uscita del simulacro di San Sebastiano sul suo artistico fercolo argenteo, tra petali di fiori, carte colorate e fuochi d'artificio. Davanti al palazzo municipale, l'omaggio floreale del sindaco prima del via ufficiale della processione diretta alla chiesa Madre.

In serata, alle 18.30, la processione riparte dalla Chiesa Madre diretta alla Basilica per un altro sentito momento della festa nella piazza antistante la chiesa.

Siracusa. Incidente sulla Siracusa- Catania: un ferito grave, trasportato in elisoccorso al Cannizzaro

Grave incidente stradale questa mattina sull'autostrada Siracusa- Catania, poco distante dall'ingresso della galleria "San Demetrio". Da chiarire l'esatta dinamica dell'incidente, che sarebbe stato autonomo. Il conducente di una Volkswagen avrebbe perso il controllo del veicolo, andando a battere violentemente contro il guardrail e finendo lì la sua corsa. Sbalzato fuori dall'abitacolo il passeggero. Necessario l'intervento dell'elisoccorso per il trasporto all'ospedale Cannizzaro di Catania. Sul posto, gli uomini della Polizia Stradale per i rilievi del caso.

Il 47enne, siracusano, è ricoverato al trauma center della struttura etnea con una prima diagnosi che parla di politrauma. Importanti vengono definite le fratture al bacino ed agli arti. I medici stanno valutando eventuali operazioni chirurgiche.

Augusta. Matteo Salvini visita il porto e polemizza: "potrebbe essere una

ricchezza invece è business immigrazione"

Matteo Salvini al porto di Augusta. E' arrivato nel primo mattino di ieri, primo maggio. E dopo un annuncio sui social, ha lanciato in diretta facebook i suoi strali dal primo porto in Europa per arrivo migranti con tanto di hashtag "stop invasione".

Dalle banchine del molo megarese, Salvini ha ricordato i 10.000 arrivi dall'inizio del 2017. "Sono ad Augusta – ha affermato – per denunciare un business da miliardi di euro. Il procuratore di Catania Zuccaro ha tutto il mio sostegno per andare fino in fondo", riferimento all'attività delle Ong che il procuratore catanese ha evidenziato con diverse dichiarazioni.

Matteo Salvini ha ricordato anche come il mare di Augusta ("splendido") potrebbe essere "una ricchezza per la Sicilia e invece è business per chi specula sull'immigrazione senza controllo. Il porto di Augusta – ha continuato – dà lavoro a migliaia di persone: l'anno scorso ha movimentato 27 milioni di tonnellate di merci. E invece è stato dimenticato anche dalla Regione Siciliana e da Crocetta, che spero i siciliani mandino presto a casa". E qui l'esponente leghista dimostra di conoscere anche le vicende regionali con il famigerato scippo della sede dell'Autorità Portuale di Sistema finita a Catania invece che ad Augusta, sede naturale.

Lasciato il porto di Augusta, Salvini ha raggiunto il Cara di Mineo dove il leader della Lega ha dormito. Lo ha chiamato "Il più grande albergo d'Europa".

[Qui per il video integrale di Salvini in diretta la porto di Augusta.](#)

Rischio incendi, le zone del Tellaro e dell'Asinaro preoccupano. Gennuso: "subito bonifica, col fuoco non si scherza"

Il deputato regionale Pippo Gennuso torna a battere sulla bonifica di Asinaro e Tellaro, i due corsi d'acqua che già in passato hanno mostrato come – in condizioni eccezionali – possano causare gravi danni. Adesso il parlamentare punta il dito contro la mancata manutenzione del verde ed il conseguente rischio incendi. “La settimana scorsa si è verificato un incendio che si è propagato in pochi minuti. I corsi dei due fiumi sono strapieni di canne, erbacce secche e di tronchi d'alberi. Ci vuole poco con l'arrivo del caldo per far si che partano incendi che possono minacciare le città di Noto e Rosolini. Oltretutto non si conosce l'entità dei danni di un ponte lambito dal fuoco”, dice Gennuso.

I lavori di bonifica – che spettano al Genio civile di Siracusa, su disposizione dell'Assessorato regionale al Territorio e Ambiente – non possono essere più procrastinati. “Ho già prodotto una relazione tecnica sullo stato dei fiumi Asinaro e Tellaro ed alla Regione conoscono perfettamente qual è la situazione. Qualcuno deve assumersi le responsabilità nel caso si verificassero disastri. Non va dimenticato che il 21 e 22 gennaio di quest'anno per l'ostruzione dei fiumi si sono verificati danni enormi che hanno messo in ginocchio produttori e aziende agricole. Adesso c'è dure la minaccia delle fiamme. E con il fuoco non si scherza”.

Marzamemi affascina Carlo Cracco, lo chef pluristellato in visita al borgo marinaro

Ancora un altro nome vip da aggiungere alla lunga lista di Marzamemi. Il noto chef Carlo Cracco ha visitato il borgo marinaro, subendone l'inevitabile fascino. Da Masterchef a Marzamemi, sempre sorridente e disponibile a dispetto dell'immagine da duro costruita in tv, con la sua apparizione Cracco ha sorpreso tutti. Foto, autografi e pacche di rito per una breve visita a cavallo del ponte del primo maggio, con immancabile tour in cucina.

Solarino. Campo di formazione per tirocinanti scout, incontro con la Polizia

A Solarino campo regionale di formazione per tirocinanti scout, organizzato dall'Agesci Sicilia. Incontro anche con la Polizia di Stato per parlare di legalità e bullismo. Per la Questura di Siracusa sono intervenuti Francesco Bandiera, dirigente delle Volanti, e Santina Genovese, in servizio all'Ufficio per la Comunicazione.

“In una società dove i valori e i principi fondanti, spesso, vengono a mancare prevaricati da sentimenti di odio e non accettazione dell'altro, la trattazione di determinati

temi può smuovere le coscienze e, nei casi migliori, piantare un seme che può rendere migliore la nostra realtà sicuramente migliore”, hanno spiegato i capi scout. Il dirigente delle Volanti, Bandiera, ha spiegato che “il bullismo è una forma di disagio sociale, una tematica attuale e trasversale, un fenomeno che bisogna cercare di capire scrutandone le sottili avvisaglie ma non confondendoli con i veri e propri atti di delinquenza dove nella maggior parte dei casi la vittima è casuale. La vittima di bullismo non è scelta a caso, piuttosto presenta caratteristiche non conformi agli stereotipi comuni; viene presa di mira per il modo di vestire o per un difetto fisico, per il colore della pelle o per il buon rendimento scolastico. Così la stessa è soggetta a subire atti o comportamenti aggressivi reiterati a cui difficilmente riesce a sottrarsi perchè incapace di difendersi”.

Noto. Blitz del Movimento 5 Stelle al rifugio sanitario: Bernini e Marzana, "varie carenze"

Sopralluogo al rifugio sanitario di Noto dei deputati del M5S Bernini e Marzana. “Ho ricevuto sui social numerose segnalazioni sulla situazione della struttura. Insieme ai carabinieri siamo andati a constatare la reale situazione dei cani detenuti all’interno”, racconta Paolo Bernini, tra l’altro portavoce alla Camera dei Deputati.

Secondo il racconto dei due parlamentare, all’interno della struttura c’erano farmaci e cibo scaduti e un gabbione con due cuccioli affetti da diarrea “lasciati tra le proprie feci”.

Dura l'affondo di Bernini secondo cui "il rifugio non è conforme strutturalmente a quanto previsto dalla normativa". Lunga la lista di contestazioni mosse dai deputati pentastellati: "nessuno dei responsabili ci ha saputo fornire la denominazione corretta della struttura e nello specifico non era neppure presente un'area di quarantena separata dai box di stallo. Abbiamo inoltre riscontrato la totale assenza di qualsivoglia protezione per impedire che dall'esterno fossero somministrati cibo o addirittura bocconi avvelenati ai cani, la superficie dei box non è impermeabile, non c'è area di sgambamento, reti larghe della recinzione col rischio che i cani possano restare incastrati e box piccolissimi di circa un metro quadrato."

Maria Marzana ha anticipato la presentazione di un esposto a tutte le autorità competenti per una struttura che – a detta della deputata – "presenta varie carenze".

Augusta. Via la sede Inps, interrogazione all'Ars per salvarla. Vinciullo: "Scelta inaccettabile"

"No" alla chiusura della sede Inps di Augusta, da "declassare" a punto dell'istituto di previdenza. Il tema torna al centro dell'attenzione attraverso un intervento del deputato regionale Vincenzo Vinciullo, che ha presentato un'interrogazione all'Ars con cui chiede al governo regionale quali provvedimenti intenda adottare per salvare la sede Inps del comune della zona industriale. Il progetto di razionalizzazione e riorganizzazione delle sedi è stato

studiato dall'Inps nazionale, da cui sono partite le direttive alle sedi regionali, inclusa, dunque, quella siciliana. Vinciullo si unisce al coro dei "no". "È inaccettabile che un centro come quello di Augusta, così importante per la mole di lavoro che produce, possa essere declassato e, di conseguenza, ritengo opportuno-conclude Vinciullo- che il Governo si attivi per procedere ad intervenire presso la sede regionale dell'INPS, al fine di garantire l'esistenza dell'agenzia INPS ad Augusta.